

Come può accadere che il destino di Robi Melli, un affermato giornalista perugino, marito e padre felice, possa un giorno incontrarsi con quello di Milena Vlahovic, una giovane croata di Vukovar, segnata da un tragico passato che l'ha relegata ai margini della società? Sembrerebbe che non possano esserci possibilità di contatto tra i loro mondi, così diversi e lontani. Eppure, per uno strano insieme di circostanze, questo incontro avviene, proprio mentre l'Umbria è terrorizzata da un *serial killer* che semina morte tra la parte più indifesa della sua popolazione, un maniaco al quale Robi, dalle colonne del suo giornale, sta dando la caccia da anni. Un incontro che sconvolgerà sia la rispettabile esistenza del giornalista che la difficile vita della ragazza, segnando drammaticamente il futuro di entrambi.

*Inspirata in parte a fatti realmente accaduti, la vicenda narrata in questo romanzo dalle tonalità policrome, sempre in bilico com'è tra noir, giallo e rosa, ha inizio lontano dall'Umbria, a Vukovar, città devastata dalla guerra civile serbo-croata, e a Vukovar si chiude, seguendo un percorso circolare, al termine di una lunga e tragica odissea attraverso il disperato mondo dell'emarginazione e dell'immigrazione clandestina. Una vicenda per mezzo della quale l'autore può levare forte il suo grido a favore dell'indipendenza della donna e della libertà dallo sfruttamento; una vicenda che gli permette di ribadire la sua fiducia nei valori più nobili e profondi della natura umana, come l'amore, la lealtà e l'amicizia.*